



ISO 9001
REGISTERED

ISO 14001
REGISTERED



IRPINIAMBIENTE S.p.A.

DECRETO n. *151* del *07/07/2022*

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DI DUE VAGLI PRIMARI E DEI DUE VAGLI SECONDARI DELLE DUE LINEE DI PRODUZIONE PRESSO LO S.T.I.R. DI AVELLINO SUDDIVISI IN DUE LOTTI.

L'AMMINISTRATORE UNICO

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART 32 DEL D.LGS 50/2016

Premesso che:

- la società Irpiniambiente S.p.A., è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 4/2007 e ss.mm.ii. e D.L. 30/12/2009, n. 195 convertito in Legge del 26/02/2010, n. 26, e ss.mm.ii.;
- con atto n. 4 del 30/09/2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26/02/2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – ha approvato il Piano industriale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Avellino;
- con Contratto di servizio Rep. N. 117 del 02/12/2010, registrato in Avellino il 20/12/2010 al n. 1015, la Provincia di Avellino ha affidato ad Irpiniambiente S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine del perseguimento della missione di carattere generale di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 4/2007 e della Legge n. 26 del 26/02/2010 di conversione con modificazioni del D.L. n. 195/2009;

Vista

- la L.R. n. 6 del 04.04.2016 art. 14 comma 3 che recita "In fase transitoria di riordino de ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti";

1

Considerato che

- alla luce dell'attuale assetto normativo la società Irpiniambiente S.p.A. manterrà la propria struttura ed organizzazione operativa "fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi" della L.R. n.14 del 26.05.2016;
- tra gli impianti in gestione alla società Irpiniambiente vi è lo STIR di Avellino sito in Via Pianodardine in Avellino autorizzato con A.I.A. Ordinanza n. 297 del 31.12.2009 della D.P.C.M. e successivo D.D. n.16 del 28.01.2021, variante non sostanziale dell'AIA autorizzata con D.D. n. 21 del 04.06.2018.
- con nota prot.n.15805 del 24.12.2021 il Responsabile dello S.T.I.R. nella figura dell'ing. Vincenzo Biondo comunicava la necessità di sostituzione al più presto dei vagli primari e secondari presso lo STIR di Avellino, al fine di evitare il blocco dei conferimenti del rifiuto indifferenziato da parte dei Comuni;
- con successiva nota prot.n.676 del 17.01.2022, a seguito di sopralluoghi da parte del Responsabile prevenzione e Protezione della società Irpiniambiente, visto l'aggravarsi delle criticità riconducibili al funzionamento del vaglio primario linea 1 di produzione, il Responsabile dello S.T.I.R. chiedeva l'esperimento di un accertamento tecnico qualificato al fine di valutare le condizioni dell'impianto dal punto di vista strutturale e funzionale, nonché per evitare possibili danni e/o pericoli di pregiudizi per la pubblica e privata incolumità;
- con decreto a firma dell'Amministratore Unico n. 31 del 09.02.2022 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva dei due vagli primari e dei due vagli secondari delle due linee di produzione nonché la valutazione delle condizioni di sicurezza dei vagli, presso lo S.T.I.R. di Avellino, all' ing. Gaetano Vitiello con Partita IVA: 06180381219 e Codice fiscale: VTLGTN79T25F839N iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli col n° 17874;

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale: Piazza Libertà, 1 83100 Avellino

Sede amministrativa: Via Cannaviello, 57 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711 Fax + 39.0825 697718 e-mail: segreteria@irpiniambiente.it pec: posta@pec.irpiniambiente.it

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Avellino

Capitale sociale 2.500.000,00 CF – P.IVA – Registro Imprese di AV N° 02626510644



SO 9001
REGISTEREDSO 14001
REGISTERED

IRPINIAMBIENTE S.p.A.

- Con comunicazione prot.n.2250 del 15.02.2022 è stato comunicato l'incarico al professionista;
- con elaborato tecnico assunto al prot.n.2903 del 03.03.2022 a firma dell'ing. Vitiello, a seguito del sopralluogo effettuato presso lo STIR di Avellino, è stato accertato che *".....(omissis)...risulta che la messa in esercizio del vaglio primario linea 1 determinerebbe un rischio per la salute umana degli operatori per effetto della fuoriuscita di materiale durante l'attività oltre che alla concreta eventualità che il perdurare delle vibrazioni subite dalle lamiere e dalla struttura potrebbe peggiorare le fessurazioni già esistenti ed addivenire al distacco della tramoggia di scarico. Alla luce di quanto desunto si consiglia la sospensione dell'utilizzo del vaglio primario linea 1. Si consiglia, altresì, di usare con la parsimonia il vaglio primario linea 2 che comunque presenta problematiche evidenziate in perizia onde evitare il repentino peggioramento dello stato di conservazione anche di questo vaglio"*;
- con nota prot.n. 3722 del 21.03.2022 il Responsabile dello STIR comunicava che la linea di produzione L1 è ferma dal 14.01.2022 e che la produzione è effettuata soltanto con la linea 2, con inevitabili ripercussioni e gravi ritardi inficianti il regolamento svolgimento del servizio.
- in esecuzione di siffatto incarico, è stato trasmesso il progetto esecutivo da parte del professionista con comunicazione assunta al prot. n. 6961 del 16.06.2022 composto dai seguenti elaborati:

Progr.	N° Elab.	Descrizione
1	E.01	Disciplinare Tecnico
2	E.02	Elenco prezzi
3	E.03.01	Analisi nuovi prezzi - LOTTO 1
4	E.04.01	Computo metrico estimativo - LOTTO 1
5	E.05.01	Stima incidenza manodopera - LOTTO 1
6	E.06.01	Computo metrico dei costi della sicurezza - LOTTO 1
7	E.03.02	Analisi nuovi prezzi - LOTTO 2
8	E.04.02	Computo metrico estimativo - LOTTO 2
9	E.05.02	Stima incidenza manodopera - LOTTO 2
10	E.06.02	Computo metrico dei costi della sicurezza - LOTTO 2
11	E.07	Quadro economico
12	E.08	Cronoprogramma
13	E.09	Piano di sicurezza e coordinamento
14	E.10	Schema di contratto
15	E.11	Capitolato speciale d'appalto
16		Elaborati Grafici

- il R.u.p. ha attestato di aver concluso le verifiche in merito, giusto verbale di validazione del 20.06.2022 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, il quale ha posto preciso riferimento al rapporto conclusivo, di cui al comma 8 del medesimo articolo;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 51 D. Lgs 50/2016, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali ovvero in lotti prestazionali sia nei settori ordinari sia nei settori speciali;
- il principio della suddivisione in lotti rappresenta uno strumento posto a tutela della concorrenza, mirando a favorire la massima partecipazione alle gare;
- alla stregua delle risultanze del progetto esecutivo assunto al prot. n. 6961 del 16.06.2022; nella presente fattispecie appare possibile procedere alla suddivisione di nr. 2 (due) lotti funzionali, corrispondenti alle due linee di produzione afferenti ai vagli primari e secondari;
- secondo le vigenti previsioni legislative e regolamentari, la Stazione appaltante può procedere all'indizione di gara inerente ai nr. 2 (due) lotti funzionali, corrispondenti alle due linee di produzione afferenti ai vagli primari e secondari;

Irpiniambiente S.p.A.

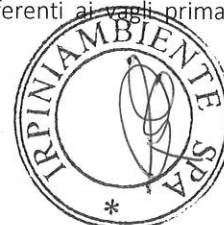
Sede legale: Piazza Libertà, 1 83100 Avellino

Sede amministrativa: Via Cannaviello, 57 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711 Fax + 39.0825 697718 e-mail: segreteria@irpiniambiente.it pec: posta@pec.irpiniambiente.it

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Avellino

Capitale sociale 2.500.000,00 CF – P.IVA – Registro Imprese di AV N° 02626510644





IRPINIAMBIENTE S.p.A.

- il D.lgs 50/2016 all'art.51 pone come regola generale la suddivisione in lotti, riferito all'affidamento dei contratti,
- il principio della suddivisione rappresenta uno strumento posto a tutela della concorrenza, mirando a favorire la massima partecipazione alle gare;
- è possibile, nella fattispecie procedere alla suddivisione di due lotti funzionali, riguardanti nel caso che ci occupa, di uno specifico oggetto di appalto, da aggiudicare con separata ed autonoma procedura fruibile ed utilizzabile, indipendentemente dalla realizzazione di altri lotti;
- più precisamente ci troviamo nella ipotesi in cui una volta ultimato il lotto per le opere realizzate può svolgere la sua funzione a prescindere dalla realizzazione delle altre parti del progetto.

Ritenuto:

- di dovere tener conto della normativa vigente in materia e che impone al momento della firma del contratto la corresponsione del 20% dell'importo aggiudicato, inteso come anticipazione.
- La gara è stata divisa in due lotti al fine di garantire la massima partecipazione per poter scegliere tra una maggiore platea di concorrenti, considerato l'aumento dei prezzi, delle materie prime in maniera imprevedibile ed imprevedibile a causa degli eventi pandemici e bellici mondiali.

Tenuto conto che:

- l'importo dei lavori da affidare ammonta a complessivi € 1.182.803,84 oltre IVA compreso € 21.448,00 quali oneri per sicurezza non soggetti a ribasso, equamente diviso per i due lotti, così come da quadro economico riportato successivamente.
- **RITENUTO**, pertanto, indire una procedura ordinaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 95, comma 2, e dell'art. 60, del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori in oggetto con un metodo di scelta del contraente mediante <<procedura aperta>>, e con il <<Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa>> ai sensi dell'art. 95 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- **Visto** il quadro economico così rappresentato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
a1)	Lavori - LOTTO 1	€ 580.677,92
a2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - LOTTO 1	€ 10.724,00
a3)	Lavori - LOTTO 2	€ 580.677,92
a4)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - LOTTO 2	€ 10.724,00
a) TOTALE LAVORI		€ 1.182.803,84
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
b1)	Imprevisti (max 10% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza)	€ 118.280,38
b2)	Accantonamenti per modifiche alle opere da eseguire (articolo 106, comma 1, lettera "a" del d.lgs. 50/2016)	€ 118.280,38
b3)	Spese di cui agli art. 90 c. 5 e art. 92 c. 7-bis, spese tecniche di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 c.5, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente, così distinte:	
	Per Progettazione, compreso Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 10.000,00
	Per direzione lavori, contabilità ecc,	€ 30.000,00
	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 12.000,00
	Per collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 50.000,00

Irpiniambiente S.p.A.

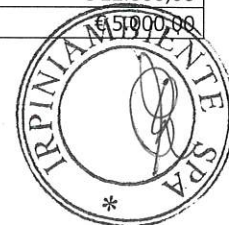
Sede legale: Piazza Libertà, 1 83100 Avellino

Sede amministrativa: Via Cannaviello, 57 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711 Fax + 39.0825 697718 e-mail: segreteria@irpiniambiente.it pec: posta@pec.irpiniambiente.it

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Avellino

Capitale sociale 2.500.000,00 CF – P.IVA – Registro Imprese di AV N° 02626510644



ISO 9001
REGISTEREDISO 14001
REGISTERED

IRPINIAMBIENTE S.p.A.

b4)	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione: supporto al R.U.P. e consulenza verifica art. 26 codice app.		€ 5.000,00
b5)	Spese per commissioni giudicatrici		€ 5.000,00
b6)	Incentivi per funzioni tecniche 1,5% (di cui il 20% alla SUA)		€ 17.742,06
b7)	Spese per pubblicità		€ 4.000,00
b8)	Contributo ANAC		€ 600,00
b9)	I.V.A. Lavori (a)	10%	€ 118.280,38
b10)	I.V.A. altre spese (b2,..., b11)	22%	€ 74.246,62
	b) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 518.429,83
	COSTO TOTALE INTERVENTO (a+b)		€ 1.701.233,67

Richiamati:

- ✓ il comma 2, dell'art. 29, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";
- ✓ il comma 1, dell'art. 59, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o un avviso di indizione di gara.";
- ✓ il comma 1 dell'art. 60, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.";

Specificato che alla gara in parola sarà data diffusione, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 36, comma 9, dell'art. 29 e dell'art. 60, del D. Lgs. 50/2016, mediante pubblicazione, per estratto o integralmente di apposito Avviso:

- ✓ all'Albo Pretorio online e sul profilo Committente della Società Irpiniambiente spa;
- ✓ sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC;
- ✓ sulla piattaforma di negoziazione irpiniambiente.acquistitelematici.it;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 12 Marzo 2021 con la SUA della provincia di Avellino;

Visto il Decreto dell'A.U. n. 102 del 07.07.2021;

Visti gli elaborati progettuali, il Bando-Disciplinare di gara e la relativa modulistica predisposti dagli uffici con il supporto della SUA;

Precisato, altresì, che è necessario tener conto degli oneri economici per l'espletamento della procedura di gara in parola, quali:

- ✓ il versamento ANAC di € 600,00, giusta delibera n°1197/2019;
- ✓ spese per attività di ausilio della SUA di cui all'art. 113, comma 5, del Decreto Legislativo n° 50/2016 quantificabili in € 4.731,22 (giusto art. 21 del regolamento di funzionamento);

Visto:

- ✓ il D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture con particolare riferimento al ricorso delle procedure aperte, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, nonché degli artt. 54, 95 e 106);
- ✓ l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale "per ogni procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione";

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale: Piazza Libertà, 1 83100 Avellino

Sede amministrativa: Via Cannaviello, 57 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711 Fax + 39.0825 697718 e-mail: segreteria@irpiniambiente.it pec: posta@pec.irpiniambiente.it

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Avellino

Capitale sociale 2.500.000,00 CF – P.IVA – Registro Imprese di AV N° 02626510644



ISO 9001
REGISTEREDISO 14001
REGISTERED

IRPINIAMBIENTE S.p.A.

- ✓ l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

Considerato che, ai sensi della Legge n. 136/2010, saranno assegnati dall'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica i codici CIG per entrambi i lotti (Lotto 1 e Lotto 2) ed il CUP.

Richiamati:

- ✓ *il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";*
- ✓ *il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;*
- ✓ *il decreto legislativo n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 192 in merito ai contenuti delle determinazioni a contrattare;*
- ✓ *qualsiasi altro statuto/regolamento/atto comunale ritenuto necessario;*

Tanto premesso e considerato, l'Amministratore Delegato con il presente provvedimento

DECRETA

richiamata integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento si ritiene:

a) **di approvare** il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
a1)	Lavori - LOTTO 1	€ 580.677,92
a2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - LOTTO 1	€ 10.724,00
a3)	Lavori - LOTTO 2	€ 580.677,92
a4)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - LOTTO 2	€ 10.724,00
a) TOTALE LAVORI		€ 1.182.803,84
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
b1)	Imprevisti (max 10% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza)	€ 118.280,38
b2)	Accantonamenti per modifiche alle opere da eseguire (articolo 106, comma 1, lettera "a" del d.lgs. 50/2016)	€ 118.280,38
b3)	Spese di cui agli art. 90 c. 5 e art. 92 c. 7-bis, spese tecniche di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 c.5, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente, così distinte:	
	Per Progettazione, compreso Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 10.000,00
	Per direzione lavori, contabilità ecc,	€ 30.000,00
	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 12.000,00
	Per collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 5.000,00
b4)	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione: supporto al R.U.P. e consulenza verifica art. 26 codice app.	€ 5.000,00
b5)	Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b6)	Incentivi per funzioni tecniche 1,5% (di cui il 20% alla SUA)	€ 17.742,06
b7)	Spese per pubblicità	€ 4.000,00

5

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale: Piazza Libertà, 1 83100 Avellino

Sede amministrativa: Via Cannaviello, 57 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711 Fax + 39.0825 697718 e-mail: segreteria@irpiniambiente.it pec: posta@pec.irpiniambiente.it

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Avellino

Capitale sociale 2.500.000,00 CF – P.IVA – Registro Imprese di AV N° 02626510644





IRPINIAMBIENTE S.p.A.

b8)	Contributo ANAC		€ 600,00
b9)	I.V.A. Lavori (a)	10%	€ 118.280,38
b10)	I.V.A. altre spese (b2,..., b11)	22%	€ 74.246,62
	b) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 518.429,83
	COSTO TOTALE INTERVENTO (a+b)		€ 1.701.233,67

- b) di contrarre e avviare << PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DI DUE VAGLI PRIMARI E DEI DUE VAGLI SECONDARI DELLE DUE LINEE DI PRODUZIONE PRESSO LO S.T.I.R. DI AVELLINO SUDDIVISI IN DUE LOTTI >>, ponendo a base d'appalto il succitato progetto, per l'importo complessivo a base d'appalto di € 1.182.803,84 oltre IVA compreso € 21.448,00 quali oneri per sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32, art. 59, comma 1, art. 60 e art. 95, del D. Lgs. 50/2016, con un metodo di scelta del contraente mediante <<procedura aperta>> e con il << criterio dell'offerta più vantaggiosa >>;
- c) di approvare il Bando-Disciplinare di gara e la relativa modulistica predisposti dagli uffici con il supporto della SUA;
- d) di dare mandato alla Direzione Acquisti di procedere con gli adempimenti funzionali all'espletamento della procedura aperta;
- e) di dare atto che il CPV è 51500000-7;
- f) di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- g) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è ing. Roberto IANTOSCA e di nominare D.E.C. l'ing. Vincenzo Biondo, in conformità con l'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le sedi di appartenenza, oggetto dell'appalto;
- h) di nominare con successivo atto il Direttore dei lavori ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, nonché il collaudatore delle opere;
- i) di esperire telematicamente la gara, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, previo ricorso alla piattaforma telematica in dotazione Irpiniambiente S.p.A.;
- j) di individuare nei fondi propri della Stazione Appaltante la copertura finanziaria totale dell'intervento in parola;
- k) di pubblicare il presente provvedimento sul profilo committente nell'apposita sezione Società Trasparente del sito di Irpiniambiente.
- l) di trasmettere il presente decreto al Direttore Generale, al R.U.P., al Direttore dei Lavori e al Responsabile Ufficio Finanziario e all'Ufficio Gare e Contratti, per tutti gli atti consequenziali, ciascuno per le proprie competenze.



L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Russo

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale: Piazza Libertà, 1 83100 Avellino

Sede amministrativa: Via Cannaviello, 57 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711 Fax + 39.0825 697718 e-mail: segreteria@irpiniambiente.it pec: posta@pec.irpiniambiente.it

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Avellino

Capitale sociale 2.500.000,00 CF - P.IVA - Registro Imprese di AV N° 02626510644